

Verbale n.73 del 18 aprile 2024

Azienda Speciale Promocamera Camera di Commercio dell'Umbria

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

al Bilancio d'esercizio 2023

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2023 dell'Azienda speciale Promocamera è stato redatto in ottemperanza alle norme del D.P.R. 254 del 2 novembre 2005 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (allegato I), dal Conto Economico (allegato H) predisposti in conformità agli schemi di cui all'articolo 68, comma 1, del citato D.P.R., dalla Relazione sulla gestione e dalla Nota Integrativa sulla base dei criteri di cui all'art. 23, e agli articoli 25 e 26 del già citato D.P.R. 254.

Lo schema di bilancio di esercizio anno 2023 in esame è stato redatto dall'Organo di Amministrazione ai sensi di legge e da questi inviato al Collegio dei Revisori dei Conti con e mail in data 2 aprile 2024, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e alla Relazione sulla gestione redatta dal Presidente dell'azienda speciale.

Nell'ambito dell'attività di controllo nel corso dell'esercizio, questo Collegio, nominato con delibera di composizione provvisoria della Giunta Camerale n.105 del 27/09/2021 e poi con delibera di composizione definitiva della Giunta Camerale n.64 del 17/05/2022

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha verificato con periodicità trimestrale la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti gestionali e la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili;
- durante le riunioni di verifica, ha ottenuto dall'amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggiore rilievo nonché sull'attività specifica svolta dall'Azienda Speciale.

I controlli sono stati svolti al fine di accertare che il bilancio non sia viziato da errori significativi e che risulti attendibile. Il controllo si è basato sull'esame, con verifiche a campione, degli elementi a supporto delle informazioni contenute nel bilancio e sull'adequatezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo amministrativo.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Passando all'esame del bilancio esso presenta un risultato d'esercizio (avanzo) per l'anno 2023 di € 1.516,49 al netto delle imposte.

Il Collegio esamina lo Stato Patrimoniale che presenta in sintesi le seguenti voci:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

A) Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e al netto dei relativi ammortamenti calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla natura delle voci e alla loro residua possibilità di utilizzazione. Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene è stato acquistato e nel primo esercizio l'aliquota è rapportata alla metà di quella annuale.

A) Immobilizzazioni

Immateriali : valore € 800,00 con ammortamento diretto per euro 400,00.

Materiali:

Fondo ammortamento al 31.12.2022 € 2.655,41

Ammortamento al 31.12.23 € 662,20

Fondo da ammortizzare al 31.12.23 € 1.993,21

B) Attivo circolante

Crediti di funzionamento

I crediti sono iscritti al valore nominale di realizzazione e sono distinti come segue:

	Saldo 31.12. 22	Saldo 31.12. 23	Differenza
Crediti verso CCIAA e sistema camerale	10.720,25	51.066,37	40.346,12
Crediti v/organismi regionali		11.500,00	11.500,00
Crediti verso clienti	562,63	3.207,40	2.644,77

I crediti diversi per € 10.615,91 riguardano: € 7.356,00 erario conto acconto Irap; € 184,43 nota credito fornitori da ricevere; € 2.813,27 erario c/ritenute , € 147,80 Inail; € 114,41 debiti verso fondi complementari dip.

Disponibilità liquide

Sono costituite da valori in cassa, valore carta prepagata e valori sul conto corrente bancario.

Sono iscritte al valore nominale. La cassa rappresenta il valore numerario esistente alla fine dell'esercizio di riferimento.

<u>Saldo 31.12.22</u>	<u>Saldo 31.12.23</u>	<u>Variazioni</u>
(euro)	(euro)	(euro)
423.653,00	263.897,38	-159.755,62

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo del conto corrente bancario intrattenuto presso la Unicredit Banca € 263.350,37 e saldo carta prepagata al 31.12.23 per € 502,26. Denaro e valori contanti in cassa per € 44,75.

C) Ratei e risconti attivi

I ratei attivi sono iscritti in osservanza al principio della competenza economica e temporale e si riferiscono a ricavi dell'esercizio con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. I risconti attivi sono relativi a costi che hanno già avuto manifestazione numeraria ma la cui competenza è relativa anche a periodi futuri.

E' presente la voce risconti attivi per € 405,89 e riguarda premi di assicurazione annuali pagati nel 2023 ma di competenza (copertura) anche dell'esercizio 2024.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto

Il risultato dell'esercizio prima del calcolo delle imposte è un avanzo pari ad € 9.210,62

Dopo il calcolo delle imposte di competenza per l'anno 2023 che sono pari a € 7.694,13 risulta un avanzo d'esercizio di € 1.516,49.

B) Debiti di finanziamento

Non esistono debiti di finanziamento per l'Azienda Speciale.

C) - Fondo Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.)

Rappresenta l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del bilancio, nei confronti dei lavoratori dipendenti dell'Azienda Speciale. L'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto è stato eseguito in applicazione della disciplina in materia.

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto del personale dipendente ha presentato la seguente movimentazione, derivante dall'accantonamento dell'anno:

<u>Saldo 31.12.22</u>	<u>Saldo 31.12.23</u>	<u>Variazioni</u>
(euro)	(euro)	(euro)
290.963,62	203.424,62	-87.539,00

Il saldo al 31.12.2023 è così formato:

Fondo al 31.12.2022	€ 290.963,62
TFR pagato nel 2023	€ 104.487,08 -
Fondo complementare 2023 pagato 2024	€ <u>1.776,55-</u>
Fondo al 31.12.23	€ 184.699,99
Accantonamento 2023	€ 14.553,77
Rivalutazione 2023	€ 5.025,14
Imposta sostitutiva T.F.R.	€ - <u>854,28</u>
Totale Fondo	€ 203.424,62

D) Debiti di funzionamento

I debiti sono iscritti al loro valore di estinzione.

I movimenti dell'anno per tipologia di debiti sono i seguenti:

	Saldo 31.12.2022	Saldo 31.12.2023	Differenza
Debiti verso C.C.I.A.A.	16.780,34	4.323,50	-12.456,84
Debiti verso fornitori	19.211,42	31.391,75	12.180,33
Debiti verso Unioncamere Nazionale	0	0	0
Debiti v/Istituti previdenziali e tributari	36.387,47	35.314,55	- 1.072,92
TOTALE	72.379,23	71.029,80	-1.349,43

Al 31.12.2023 risulta un debito nei confronti della Camera di Commercio dell'Umbria pari a € 4.323,50 e riguarda l'utile d'esercizio al 31.12.2022 da riversare.

I debiti verso fornitori riguardano fatture da ricevere di competenza 2023 per € 14.782,13, fatture da pagare nel 2023 € 15.259,93 (in prevalenza tutte pagate a gennaio 2024), note credito da emettere per € 1.357,07 che riguardano versamenti pagati erroneamente e arrotondamenti per € 7,38-.

I debiti verso Istituti previdenziali e tributari per un totale di € 35.314,55 riguardano:

enti previdenziali per € 12.379,78 di competenza dicembre 2023 e pagati a gennaio 2024, erario c/ritenute € 12.770,24 relativo agli stipendi e compensi pagati a dicembre 2023, erario c/iva € 9.963,72, debito sostituito d'imposta per € 202,01 e arrotondamenti per 1,20-.

E – Non esistono fondi per rischi ed oneri.

F) - Ratei e risconti passivi

I ratei passivi sono iscritti in osservanza al principio della competenza economica e temporale e si riferiscono a costi dell'esercizio con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. I risconti passivi sono relativi a ricavi che hanno già avuto manifestazione numeraria ma la cui competenza è relativa anche a periodi futuri.

I ratei passivi, pari a € 23.045,25 si riferiscono a: a) alla 14° mensilità maturata nel 2023 comprensiva dei relativi oneri sociali che sarà pagata a giugno 2024 per € 7.311,94 , b) alle quote relative alle residue ferie di competenza 2023 ma che saranno usufruite dai dipendenti nel corso dell'anno 2024 per € 9.485,05, c) al premio di produttività per l'anno 2023 pari ad € 5.975,26 (oneri sociali compresi) e gettoni di presenza Consiglio di Amministrazione per € 273,00.

La voce risconti passivi pari a € 44.470,00 riguarda : € 8.470,00 quote incassate nel 2023 ma che riguardano progetti relativi all'anno 2024 e € 36.000,00 per progetti iniziati dall'azienda speciale nel 2023 ma che si completeranno nel corso dell'anno 2024 e precisamente :

- a) Brand "Umbria" : azione di promozione e diffusione nonché adozione del nuovo marchio da parte delle aziende, azione di verifica e controllo dei requisiti di adesione anche mediante creazione di apposito software , organizzazione e partecipazione ad eventi e manifestazioni e sviluppo di sistemi aggregati per la valorizzazione di specifiche eccellenze. € 6.000,00
- b) Settore Olio: Potenziamento di tutte le attività promozionali, sia in Italia sia all'estero, comprensivo delle azioni rivolte specificamente ai progetti Ercole Olivario, Extra Cuoca, Olive da tavola e Olii Umbri per € 10.000,00
- c) Umbria del Vino: progettazione e realizzazione di attività per la valorizzazione sul mercato regionale, nazionale ed internazionale del vino umbro, prima fra tutte la complessa organizzazione di incoming B2B con operatori esteri € 20.000,00.

Si precisa che i locali in cui ha sede l'Azienda Speciale sono di proprietà della Camera di Commercio dell'Umbria che ne sostiene anche i costi relativi ad acqua luce e riscaldamento.

CONTO ECONOMICO

A) Ricavi ordinari

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione, mentre i ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti sulla base della competenza temporale.

	Saldo 31.12.22	Saldo 31.12.23	Variazioni
Proventi da servizi	62.176,82	67.494,15	5.317,33
Altri proventi e rimborsi		580,00	580,00
Altri contributi	45.440,00	54.617,62	9.177,62
Contributo C.C.I.A.A. Umbria	457.000,00	451.000,00	-6.000,00
TOTALE	564.616,82	573.691,77	9.074,95

Ai fini della trasparenza delle erogazioni di sovvenzioni pubbliche ex art.1 c.125 della Legge n.124/2017 di seguito si specifica il dettaglio relativo al Contributo della Camera di Commercio dell'Umbria :

Contributo per l'anno 2023 € 435.000,00
 Risconto passivo anno 2022 € 52.000,00
 Risconto passivo anno 2023 € 36.000,00-
 Totale contributo CCIAA anno 2023 € 451.000,00

Le entrate sono rappresentate dalle seguenti voci:

- Proventi da servizi per € 67.494,15 così dettagliati:

Denominazione	Importo
Progetto "Prelievi campioni Vini"	9.168,84
Progetto " Ercole Olivario " da aziende olivicole	37.530,00
Progetto Olive da tavola	450,00
Progetto "Banab – Premio Cerevisia"	9.155,40
Servizio Commissione Vini Doc Docg	3.279,91
Progetto Umbria del Vino	7.910,00

Altri Ricavi e Proventi per € 580,00 riguardano le quote ricevute per la partecipazione alla selezione di personale.

- Altri contributi per € 54.617,62 riguardano:

Unioncamere Nazionale per Ercole Olivario	€ 37.659,62
Unioncamere Lazio per Ercole Olivario	€ 1.500,00
Camera di Commercio Molise per Ercole	€ 958,00
Regione Umbria per Umbria del Vino	€ 4.000,00
Regione Umbria Oro Verde	€ 8.000,00
Regione Umbria L'Umbria dei Formaggi	€ 1.500,00
Regione Umbria L'Umbria Contadina	€ 1.000,00

Contributo Camera di Commercio dell'Umbria € 451.000,00. I contributi rappresentano erogazioni di somme per la realizzazione di iniziative di promozione economica e attività svolte a favore di imprese della Regione, progettate e realizzate dall'azienda speciale per delega conferita dalla Camera di Commercio dell'Umbria e successivamente dettagliate.

B) Costi di Struttura

	Saldo 31.12.22	Saldo 31.12.23	Variazioni
Organi Istituzionali – Collegio Revisori dei Conti	10.010,52	14.748,91	4.738,39
Costo del personale	298.717,31	315.710,52	16.993,21
Spese di funzionamento per prestazione di servizi	107.108,36	120.796,39	13.688,03
Oneri diversi di gestione (imposte)	11.695,48	7.694,13	-4.001,35
Ammortamenti	812,01	1.062,20	250,19
TOTALE	428.343,68	460.012,15	31.668,47

In relazione a quanto previsto dall'art.65, comma 2, del d.p.r. n. 254/2005, circa l'obiettivo che le aziende speciali devono perseguire, assicurando la copertura dei costi strutturali mediante

l'acquisizione di risorse proprie, si precisa che per tale copertura, vanno considerati i soli costi di struttura relativi al funzionamento dell'Azienda (circolare min. 3612/C del 2007):

Costi organi statutari: € 14.748,91

Costo ammortamenti : € 1.062,20

Il totale dei costi di struttura relativi al funzionamento è pari a € 15.811,11, ricavi propri € 67.494,15 quindi si evince che l'obiettivo, così come atteso anche nel bilancio preventivo 2023, della copertura dei costi di struttura con ricavi propri è stato ampiamente raggiunto.

Le principali voci che compongono i costi di gestione sono le seguenti:

7) Organi Istituzionali € 14.748,91: e riguarda i compensi al Collegio dei Revisori dei Conti per un importo pari a € 13.476,51, rimborsi spese sindaci revisori € 999,40. Gettoni di presenza di competenza 2023 ai Consiglieri dell'Azienda Speciale per un totale di € 273,00.

8) Costo del personale € 315.710,52 così dettagliato:

a) Competenze al personale	€ 211.999,22
b) Oneri sociali	€ 80.628,07
c) Accantonamento 2023 al TFR	€ 19.578,91
d) Altri costi (INAIL ,buoni pasto, Fondo Est)	€ 3.504,32

L'organico al 31.12.2023 è composto da:

n. 1 dipendente di livello I

n. 3 dipendenti di livello II a part time al 75%

n. 1 dipendente di livello III

n. 2 dipendenti di livello IV (1 dip. assunto il 04/09/23 e un dip. assunto il 04/12/23)

9) Funzionamento:

a) Spese di funzionamento per prestazioni di servizio €. 120.796,39 così suddivise:

spese telefoniche	€ 1.403,17
Spese di Cancelleria e varie	€ 1.193,90
Valori Bollati e bollo auto noleggio ecc.	€ 819,90
Noleggio Fotocopiatrice	€ 465,93

Consulenze esterne (Fiscale -paghe- Resp. prot. Dati)	€ 14.486,76
Spese assicurazioni	€ 534,75
Costo per progetto “Erocole Olivario Commerciale”	€ 60.138,68
Costo Progetto Oro Verde dell’Umbria	€ 922,09
Costo progetto Cerevisia	€ 1.800,00
Costo progetto “Umbria del Vino”	€ 19.723,61
Comitato Imprenditoria Femminile	€ 6.774,80
Servizio prelievi campioni vini DOC DOCG	€ 9.252,89
Commissione vini doc e docg	€ 3.279,91

c) Oneri diversi di gestione per € 7.694,13 relativo all’imposta IRAP di competenza.

10) Gli Ammortamenti per il 2023 sono pari ad € 400,00 immobilizzazioni immateriali ed € 662,20 per immobilizzazioni materiali.

C) Costi istituzionali

I costi diretti per iniziative istituzionali sono pari a € 110.956,75 e si suddividono in:

Manifestazione Erocole Olivario 2023	€ 47.091,55
Progetti Agroalimentare (BRA, Concorso formaggi)	€ 30.285,58
Progetto Raccontami L’Umbria	€ 9.165,42
Progetto Presidenza CCIAA	€ 9.305,83
Progetti in collaborazione CCIAA (Marchio Umbria, 4 ristoranti)	€ 7.700,00
Concorso regionale Oro Verde	€ 2.660,45
Concorso Cerevisia	€ 4.126,88
Tipicamente Umbria rinnovo dominio	€ 199,00
Spese commissione vini	€ 422,04

D) Gestione Finanziaria

Oneri finanziari per € 763,49 per commissioni e spese bancarie,

E) Gestione straordinaria

Sopravvenienze passive per € 442,89.

Risultato dell'esercizio

Le imposte sono computate nel rispetto del principio di competenza, comprendendo, quindi, sia le imposte correnti che quelle differite ed anticipate e vengono calcolate in funzione del reddito imponibile per l'attività dell'Azienda Speciale individuata come "commerciale" e sull'imponibile previdenziale del costo del lavoro per quanto riguarda l'attività individuata come "istituzionale".

La gestione dell'azienda speciale ha fatto emergere, prima del computo delle imposte di competenza, un avanzo di € 9.210,62 che dimostra l'elevato grado di efficienza dell'azienda speciale nel portare a termine i programmi di attività deliberati dal Consiglio di Amministrazione con il conseguente risparmio sulla gestione dei progetti per averli in parte realizzati con risorse interne.

Dopo il calcolo delle imposte di competenza per l'anno 2023 che sono pari a € 7.694,13 risulta un avanzo d'esercizio di € 1.516,49.

Visto il dettaglio delle voci che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, il Collegio, sottolinea la correttezza della contabilizzazione dei ratei e dei risconti, le cui voci esprimono la corretta rilevazione dei fatti di gestione secondo il principio della competenza economica. Attesta inoltre, che è stato operato l'accantonamento a titolo di TFR nel rispetto della normativa vigente e del C.C.N.L. applicato, e pertanto, come tale, incluso nei costi di competenza. Il Collegio dei Revisori dichiara di aver adempiuto a quanto previsto dall'articolo 73 del D.P.R. 254 del 2005, recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Il Collegio altresì attesta:

- a) L'esistenza delle attività e delle passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- b) La correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- c) L'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- d) La corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- e) La corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali.

Il Collegio prende atto, che l'Azienda, nella Nota Integrativa, ha reso le informazioni in merito ai contributi pubblici ricevuti ai sensi dell'articolo 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n.124.

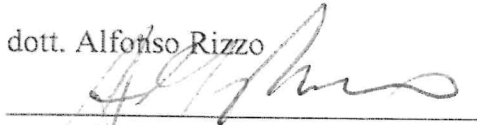
Tutto ciò premesso, il Collegio, ai sensi del disposto dell'articolo 73 del D.P.R. 254 del 2005, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio per l'anno 2023.

La riunione è terminata alle ore 10,00 del 18.04.2024

Letto, approvato e sottoscritto

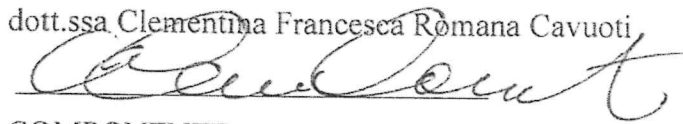
IL PRESIDENTE

dott. Alfonso Rizzo



COMPONENTE

dott.ssa Clementina Francesca Romana Cavuoti



COMPONENTE

dott. Gaetano Munafo'

